

ALLEGATO A)

DG n.46 del 27/04/2018



Comune di Bomporto

**Relazione sulla gestione
Rendiconto 2017**

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

INDICE

1) PREMESSA	3
1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione	3
1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo	4
2) LA GESTIONE FINANZIARIA	5
2.1) Il bilancio di previsione.....	5
2.2) Il risultato di amministrazione.....	5
2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui.....	6
2.4.1) Quote accantonate.....	7
2.4.1 A)Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	8
3) LA GESTIONE DI COMPETENZA	15
3.1) Il risultato della gestione di competenza.....	15
3.2) Verifica degli equilibri di bilancio.....	16
3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio	18
3.4) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto	18
4) LE ENTRATE.....	21
4.1) Le entrate tributarie	21
4.3) Le entrate extratributarie	23
6) LE SPESE.....	24
6.1) Le spese correnti	24
6.1.2) La spesa del personale.....	26
6.2) Entrate/Spese in conto capitale: gli investimenti.....	31
7) I SERVIZI PUBBLICI	33
8) LA GESTIONE DEI RESIDUI - Il riaccertamento ordinario dei residui	34
9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	36
10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	36
11) NOTA INTEGRATIVA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	38
12) IL PAREGGIO DI BILANCIO	53
13) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	58
14) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE	60
15) DEBITI FUORI BILANCIO	62
16) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	62

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA*	COSA PREVEDE
2015	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2017/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2017/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2017	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato*** Possibilità di rinvio al 2017 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile**
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2018***
	Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2017	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

** Escluso il DUP

*** Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2017 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione autorizzatoria, conservando carattere conoscitivo i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto).

Unità di voto ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- il **Documento unico di programmazione** quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte strategiche ed operative dell'ente;
- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.
- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un fondo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;
- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 in data 30/04/2015;
- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da

effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione 2017 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 in data 22/03/2017.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

1. Consiglio Comunale n. 18 in data 22/05/2017
2. Consiglio Comunale n. 22 in data 22/07/2017
3. Consiglio Comunale n. 38 in data 28/11/2017

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con delibera n. 89 in data 05/07/2017.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	Consiglio comunale	10	22/03/2017
Aliquote TASI	Consiglio comunale	11	22/03/2017
Tariffe Imposta Pubblicità	Giunta comunale	10	22/02/2017
Tariffe TARI	Consiglio comunale	8	22/03/2017
Addizionale IRPEF	Consiglio comunale	9	22/03/2017
Servizi a domanda individuale	Giunta comunale	11	22/02/2017

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione, derivante dal riaccertamento ordinario dei residui, di 6.144.554,07 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			8.271.726,33
RISCOSSIONI	981.140,40	8.183.872,78	9.165.013,18
PAGAMENTI	2.408.177,53	5.951.524,78	8.359.702,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			9.077.037,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			9.077.037,20
RESIDUI ATTIVI	5.225.426,45	1.389.054,74	6.614.481,19
RESIDUI PASSIVI	4.616.465,37	4.151.741,84	8.768.207,21
<i>Differenza</i>			-2.153.726,02
<i>meno FPV per spese correnti</i>			169.821,90
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			608.935,21
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			6.144.554,07

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2017
Riscossioni	(+)	8.183.872,78
Pagamenti	(-)	5.951.524,78
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.232.348,00
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.482.230,48
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	778.757,11
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	703.473,37
Residui attivi	(+)	1.389.054,74
Residui passivi	(-)	4.151.741,84
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-2.762.687,10
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		173.134,27

DETTAGLIO GESTIONE RESIDUI

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	6.325.075,04	981.140,40	5.225.426,45	- 118.508,19
Residui passivi	7.233.262,26	2.408.177,53	4.616.465,37	- 208.619,36
			avanzo residui	90.111,17

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+)	173.134,27
SALDO GESTIONE COMPETENZA		173.134,27
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		118.508,19
Minori residui passivi riaccertati (+)		208.619,36
SALDO GESTIONE RESIDUI		90.111,17
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		173.134,27
SALDO GESTIONE RESIDUI		90.111,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		80.529,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		5.800.779,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	6.144.554,07

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi tre anni:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	4.922.010,40	5.881.308,63	6.144.554,07
di cui:			
a) parte accantonata	588.682,60	667.392,60	868.929,16
b) Parte vincolata	0,00		
c) Parte destinata a investimenti	3.083.380,82	3.307.930,08	3.913.516,97
e) Parte disponibile (+/-) *	1.249.946,98	1.905.985,95	1.362.107,94

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
Fondo crediti di dubbia esigibilità	179.846,56	0,00	179.846,56
Fondo indennità fine mandato del sindaco	2.560,00	0,00	2.560,00

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 868.929,16 e sono così composte:

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio Risorse accantonate presunte al 31/12	
	a	b	c	d= a-b+c
Fondo crediti di dubbia esigibilità	573.646,79	0,00	179.846,56	753.493,35

al 31/12/2017				
Accantonamento personale	88.625,81	0,00	19.130	107.755,81
Fondo indennità di fine mandato del sindaco al 31/12/2017	5120,00	0,00	2.560,00	7.680,00

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2017.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2017, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede il METODO SEMPLIFICATO utilizzato dal Comune di Bomporto nel rendiconto 2017 : "in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti

+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2017

PARTE CORRENTE							
T O T A L I							
ANNO	ACCERTATO COMPETENZA	INCASSI (NEL 2014 - 2015 CP+residui N+1, cap.1026 NEL 2013 - 2014 - 2015 CP+residui N+1)	CP + RS	%	RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2011	€ 3.969.025,76	€ 3.622.777,96			91,28%		
2012	€ 5.004.866,15	€ 5.909.865,65			118,08%		
2013	€ 5.412.692,80	€ 5.176.152,95			95,63%	99,50%	0,50%
2014	€ 5.369.060,40	€ 5.186.159,25			96,59%		
2015	€ 6.205.964,99	€ 5.954.051,19			95,94%		
	€ 25.961.610,10	€ 25.849.007,00			497,52%		
FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' DEI SOLI CAPITOLI IN SOFFERENZA DI INCASSI							
	€ 12.113.699,28	€ 11.214.466,49		-€	179.846,56		
CAP. 1004 - ADDIZIONALE IRPEF							
ANNO	ACCERTATO COMPETENZA	INCASSI (NEL 2014 - 2015 CP+residui N+1)	CP + RS	%	RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2011	€ 288.318,07	€ 262.886,79			91,18%		
2012	€ 330.000,00	€ 144.220,25			43,70%		
2013	€ 366.791,59	€ 521.508,35			142,18%	95,41%	4,59%
2014	€ 455.600,54	€ 455.600,54			100,00%		
2015	€ 518.859,41	€ 518.859,41			100,00%		
	€ 1.959.569,61	€ 1.903.075,34			477,06%		
CAP. 1006 - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'							
ANNO	ACCERTATO COMPETENZA	INCASSI (NEL 2014 - 2015 CP+residui N+1)	CP + RS	%	RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2011	€ 63.513,22	€ 59.363,07			93,47%		
2012	€ 60.000,00	€ 52.791,06			87,99%		
2013	€ 55.000,00	€ 61.167,39			111,21%	98,53%	1,47%
2014	€ 54.960,57	€ 54.960,57			100,00%		
2015	€ 50.876,66	€ 50.876,66			100,00%		
	€ 284.350,45	€ 279.158,75			492,66%		

CAP. 1026 - TARES/TARI							
ANNO	ACCERTATO COMPETENZA	INCASSI (NEL 2013 - 2014 - 2015 CP+residui N+1)	CP + RS	%	RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2011							
2012							
2013	€ 1.610.000,00		€ 1.422.000,00		88,32%		
2014	€ 1.541.490,00	€ 1.391.630,22			90,28%	87,77%	12,23%
2015	€ 1.538.494,01	€ 1.303.326,13			84,71%		
	€ 4.689.984,01	€ 4.116.956,35			263,32%		
CAP. 1041 - DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI							
ANNO	ACCERTATO COMPETENZA	INCASSI (NEL 2014 - 2015 CP+residui N+1)	CP + RS	%	RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2011	€ 3.965,25	€ 3.795,25			95,71%		
2012	€ 4.000,00	€ 3.694,00			92,35%		
2013	€ 4.394,00	€ 4.870,00			110,83%		
2014	€ 4.832,60	€ 4.832,60			100,00%	99,78%	0,22%
2015	€ 3.599,00	€ 3.599,00			100,00%		
	€ 20.790,85	€ 20.790,85			498,90%		
CAP. 3001 DIRITTI DI SEGRETERIA							
ANNO	ACCERTATO COMPETENZA	INCASSI (NEL 2014 - 2015 CP+residui N+1)	CP + RS	%	RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2011	€ 5.572,94	€ 5.572,94			100,00%		
2012	€ 6.690,48	€ 6.653,88			99,45%		
2013	€ 12.497,82	€ 12.534,42			100,29%		
2014	€ 12.325,35	€ 12.325,35			100,00%	99,95%	0,05%
2015	€ 11.492,60	€ 11.492,60			100,00%		
	€ 48.579,19	€ 48.579,19			499,75%		
CAP. 3002 - DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO							
ANNO	ACCERTATO COMPETENZA	INCASSI (NEL 2014 - 2015 CP+residui N+1)	CP + RS	%	RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2011	€ 21.496,63	€ 18.709,63			87,04%		
2012	€ 15.500,00	€ 13.853,00			89,37%		
2013	€ 18.841,00	€ 16.604,00			88,13%		
2014	€ 20.292,41	€ 20.292,41			100,00%	92,91%	7,09%
2015	€ 26.569,26	€ 26.569,26			100,00%		
	€ 102.699,30	€ 96.028,30			464,54%		

CAP. 3032 - RECUPERO SPESE CONDOMINIALI CENTRO POLIFUNZIONALE							
ANNO	ACCERTATO COMPETENZA	INCASSI (NEL 2014 - 2015 CP+residui N+1)	CP + RS	%	RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2011	€ 8.386,50	€ 8.386,50			100,00%		
2012	€ 12.000,00	€ -			0,00%		
2013	€ 12.000,00	€ -			0,00%	20,00%	80,00%
2014	€ 12.000,00	€ -			0,00%		
2015	€ 12.000,00	€ -			0,00%		
	€ 56.386,50	€ 8.386,50			100,00%		
CAP. 3037 - RIMBORSO SPESE PER LA NOTIFICA DEGLI ATTI							
ANNO	ACCERTATO COMPETENZA	INCASSI (NEL 2014 - 2015 CP+residui N+1)	CP + RS	%	RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2011	€ 539,82	€ 497,74			92,20%		
2012	€ 1.200,00	€ 1.212,28			101,02%		
2013	€ 1.250,40	€ 1.280,20			102,38%	99,12%	0,88%
2014	€ 1.015,13	€ 1.015,13			100,00%		
2015	€ 2.480,92	€ 2.480,92			100,00%		
	€ 6.486,27	€ 6.486,27			495,61%		
CAP. 3050 - REFEZIONE SCUOLA MATERNA							
ANNO	ACCERTATO COMPETENZA	INCASSI (NEL 2014 - 2015 CP+residui N+1)	CP + RS	%	RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2011	€ 80.020,87	€ 68.443,64			85,53%		
2012	€ 63.757,68	€ 72.111,81			113,10%		
2013	€ 77.984,38	€ 73.702,14			94,51%	97,90%	2,10%
2014	€ 86.337,27	€ 83.186,06			96,35%		
2015	€ 67.926,02	€ 67.926,02			100,00%		
	€ 376.026,22	€ 365.369,67			489,49%		
CAP. 3070 - PROVENTI MENSE SCOLASTICHE							
ANNO	ACCERTATO COMPETENZA	INCASSI (NEL 2014 - 2015 CP+residui N+1)	CP + RS	%	RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2011	€ 265.012,73	€ 264.906,08			99,96%		
2012	€ 271.598,19	€ 272.243,04			100,24%		
2013	€ 273.674,45	€ 273.604,45			99,97%	99,90%	0,10%
2014	€ 226.590,51	€ 225.112,45			99,35%		
2015	€ 185.891,69	€ 185.891,69			100,00%		
	€ 1.222.767,57	€ 1.221.757,71			499,52%		
CAP. 3100 - PROVENTI PER INIZIATIVE CULTURALI							

ANNO	ACCERTATO COMPETENZA	INCASSI (NEL 2014 - 2015 CP+residui N+1)	CP + RS	%	RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2011	€ 4.050,00	€ 4.050,00			100,00%		
2012							
2013	€ 1.024,00	€ 1.024,00			100,00%	100,00%	0,00%
2014	€ 3.000,00	€ 3.000,00			100,00%		
2015							
	€	€			300,00%		
8.074,00							
8.074,00							
300,00%							
CAP. 3121 - RIMBORSO UTENZE PER IMPIANTI SPORTIVI							
ANNO	ACCERTATO COMPETENZA	INCASSI (NEL 2014 - 2015 CP+residui N+1)	CP + RS	%	RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2011	€ -	€ -			0,00%		
2012	€ -	€ -			0,00%		
2013	€ -	€ -			0,00%	19,17%	80,83%
2014	€ -	€ -			0,00%		
2015	€ 45.025,71	€ 43.156,32			95,85%		
	€	€			95,85%		
	€	€			95,85%		
45.025,71							
43.156,32							
95,85%							
CAP. 3140 - PROVENTI RETTE ASILO NIDO							
ANNO	ACCERTATO COMPETENZA	INCASSI (NEL 2014 - 2015 CP+residui N+1)	CP + RS	%	RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2011	€ 205.746,45	€ 182.803,74			88,85%		
2012	€ 157.341,32	€ 173.063,00			109,99%		
2013	€ 170.918,64	€ 165.556,51			96,86%	99,14%	0,86%
2014	€ 159.684,70	€ 159.684,70			100,00%		
2015	€ 140.005,90	€ 140.005,90			100,00%		
	€	€			495,70%		
	€	€			495,70%		
833.697,01							
821.113,85							
495,70%							
CAP. 3215 - RIMBORSO PASTI DIPENDENTI							
ANNO	ACCERTATO COMPETENZA	INCASSI (NEL 2014 - 2015 CP+residui N+1)	CP + RS	%	RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2011	€ 884,30	€ 906,30			102,49%		
2012	€ 1.500,00	€ 737,20			49,15%		
2013	€ 1.500,00	€ 900,60			60,04%	80,78%	19,22%
2014	€ 1.500,00	€ 1.500,00			100,00%		
2015	€ 1.604,85	€ 1.480,05			92,22%		
	€	€			403,90%		
	€	€			403,90%		
6.989,15							
5.524,15							
403,90%							
CAP. 3230 - PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA							
ANNO	ACCERTATO COMPETENZA	INCASSI (NEL 2014 - 2015 CP+residui N+1)	CP + RS	%	RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO

2011	€ 46.725,00	€ 25.470,00		54,51%			
2012	€ 48.058,90	€ 43.902,56		91,35%			
2013	€ 49.124,10	€ 47.609,00		96,92%	86,11%	13,89%	
2014	€ 46.312,64	€ 43.796,00		94,57%			
2015	€ 46.169,50	€ 43.035,00		93,21%			
	€ 236.390,14	€ 203.812,56		430,55%			
CAP. 3240 - PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI							
ANNO	ACCERTATO COMPETENZA	INCASSI (NEL 2014 - 2015 CP+residui N+1)	CP + RS	%	RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2011	€ 21.915,63	€ 21.915,63		100,00%			
2012	€ 45.000,00	€ 41.398,66		92,00%			
2013	€ 41.000,00	€ 43.053,16		105,01%		98,95%	1,05%
2014	€ 14.762,14	€ 15.150,13		102,63%			
2015	€ 59.672,13	€ 56.758,13		95,12%			
	€ 182.349,90	€ 178.275,71		494,75%			
CAP. 3250 - PROVENTI ALLESTIMENTO E GESTIONE FIERA S.MARTINO							
ANNO	ACCERTATO COMPETENZA	INCASSI (NEL 2014 - 2015 CP+residui N+1)	CP + RS	%	RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2011	€ 18.500,00	€ 10.510,00		56,81%			
2012	€ 14.842,50	€ 14.002,50		94,34%			
2013	€ 15.792,03	€ 17.701,01		112,09%		92,65%	7,35%
2014	€ 15.556,49	€ 15.556,49		100,00%			
2015	€ 15.295,03	€ 15.295,03		100,00%			
	€ 79.986,05	€ 73.065,03		463,24%			
CAP. 3280 - FITTI REALI DEI FABBRICATI							
ANNO	ACCERTATO COMPETENZA	INCASSI (NEL 2014 - 2015 CP+residui N+1)	CP + RS	%	RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2011	€ 53.593,16	€ 53.818,23		100,42%			
2012	€ 56.906,57	€ 50.713,55		89,12%			
2013	€ 56.840,32	€ 33.325,53		58,63%		88,08%	11,92%
2014	€ 53.901,47	€ 49.870,91		92,52%			
2015	€ 47.801,24	€ 47.652,32		99,69%			
	€ 269.042,76	€ 235.380,54		440,38%			
CAP. 3281 - COSAP							
ANNO	ACCERTATO COMPETENZA	INCASSI (NEL 2014 - 2015 CP+residui N+1)	CP + RS	%	RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2011	€ 30.156,92	€ 28.974,92		96,08%		99,20%	0,80%

2012	€ 28.272,29	€ 26.674,38		94,35%		
2013	€ 29.278,27	€ 30.913,18		105,58%		
2014	€ 26.952,43	€ 26.952,43		100,00%		
2015	€ 24.846,41	€ 24.846,41		100,00%		
	€ 139.506,32	€ 138.361,32		496,01%		
CAP. 3284 - CANONE DI CONCESSIONE DELLA RETE GASDOTTO						
ANNO	ACCERTATO COMPETENZA	INCASSI (NEL 2014 - 2015 CP+residui N+1)	CP + RS	%	RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO
2011	€ 93.151,44	€ 92.688,00		99,50%		
2012	€ 93.460,40	€ 56.076,24		60,00%		
2013	€ 93.923,84	€ 130.844,56		139,31%		
2014	€ 94.232,80	€ 94.232,80		100,00%		99,76%
2015	€ 94.232,80	€ 94.232,80		100,00%		0,24%
	€ 469.001,28	€ 468.074,40		498,81%		
CAP. 3288 - CANONE CONCESSIONE USO DI AREA PER INSTALLAZIONE STAZIONE RADIO						
ANNO	ACCERTATO COMPETENZA	INCASSI (NEL 2014 - 2015 CP+residui N+1)	CP + RS	%	RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO
2011	€ 41.485,49	€ 41.485,49		100,00%		
2012	€ 41.762,87	€ 41.762,87		100,00%		
2013	€ 41.210,93	€ 35.575,90		86,33%		
2014	€ 51.903,43	€ 38.987,09		75,11%		92,29%
2015	€ 40.417,02	€ 40.417,02		100,00%		7,71%
	€ 216.779,74	€ 198.228,37		461,44%		
CAP. 3500 - INTROITI E RIMBORSI DIVERSI						
ANNO	ACCERTATO COMPETENZA	INCASSI (NEL 2014 - 2015 CP+residui N+1)	CP + RS	%	RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO
2011	€ 11.052,61	€ 11.052,61		100,00%		
2012	€ 21.900,86	€ 18.462,70		84,30%		
2013	€ 21.365,47	€ 21.413,63		100,23%		
2014	€ 82.821,92	€ 81.821,92		98,79%		95,83%
2015	€ 67.070,20	€ 64.286,20		95,85%		4,17%
	€ 204.211,06	€ 197.037,06		479,17%		

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza, comprensiva delle quote di FPV, rileva un avanzo di Euro 173.134,27 + la quota avanzo anni precedenti applicato in corso di esercizio 2017 pari ad euro €.80.529,53 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2017
Accertamenti di competenza	+	9.572.927,52
Impegni di competenza	-	10.103.266,62
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	1.482.230,48
Impegni confluiti nel FPV	-	778.757,11
Disavanzo di amministrazione applicato	-	0
Avanzo di amministrazione applicato	+	80.529,53
		253.663,80

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	661.021,10
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.652.960,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.206.922,70
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	169.821,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	10.114,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		927.122,69
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	927.122,69
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	80.529,53
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	821.209,38
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	854.401,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.820.663,92
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	608.935,21
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	- 673.458,89
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	253663,80

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 6.144.554,07. Con la delibera di approvazione del bilancio 2017 e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione è stata applicata una quota di avanzo degli esercizi precedenti pari ad euro 80.529,53 destinato agli investimenti.

Durante l'esercizio sono stati disposti utilizzi del fondo di riserva per €.10.000,00 e non sono stati disposti utilizzi dei fondi per passività potenziali.

3.4) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto



COMUNE DI BOMPORTO
Provincia di Modena
CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE 2017

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2017 (RS)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (M)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP • RS -RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (M)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (M)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (C)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (C)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR+EP+EC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (C)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR+EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	CP	661.021,10													
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	CP	821.209,38													
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (2)	CP	80.529,53													
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	RS	747.201,25	RR	145.386,30	R	0,00							EP	601.814,95	
		CP	5.668.713,20	RC	5.201.138,84	A	5.041.737,97	CP			-26.975,23	EC	440.599,13			
		CS	6.422.183,47	TR	5.346.525,14	CS	-1.075.658,33					TR	1.042.414,08			
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	RS	921.145,18	RR	521.382,43	R	-91.891,47							EP	307.871,28	
		CP	1.675.651,08	RC	522.342,80	A	747.219,04	CP			-926.431,44	EC	224.876,84			
		CS	2.596.796,27	TR	1.043.725,23	CS	-1.553.071,04					TR	532.746,12			
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS	335.400,83	RR	163.076,01	R	-7.861,84							EP	164.482,98	
		CP	1.417.875,32	RC	1.047.732,83	A	1.264.003,37	CP			-163.671,95	EC	216.270,54			
		CS	1.762.797,07	TR	1.210.808,84	CS	-551.988,23					TR	380.733,52			
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	RS	4.301.920,65	RR	150.652,41	R	0,00							EP	4.151.277,24	
		CP	2.136.717,73	RC	351.312,21	A	854.401,33	CP			-1.282.316,40	EC	503.089,12			
		CS	6.494.839,38	TR	501.964,62	CS	-5.982.674,76					TR	4.654.366,36			
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00							EP	0,00	
		CP	500.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP			-500.000,00	EC	0,00			
		CS	500.000,00	TR	0,00	CS	-500.000,00					TR	0,00			
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00							EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP			0,00	EC	0,00			
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00					TR	0,00			
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00							EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP			0,00	EC	0,00			
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00					TR	0,00			
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	RS	19.398,33	RR	643,25	R	-18.755,06							EP	0,00	
		CP	1.688.397,27	RC	1.061.346,10	A	1.065.585,21	CP			-822.832,06	EC	4.219,11			
		CS	1.707.795,60	TR	1.061.989,35	CS	-645.806,25					TR	4.219,11			

Dan 1

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2017 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS - RR + R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA + A - CP		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA + TR - CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR + EP + EC)		
TOTALE TITOLI	RS	6.325.075,04	RR	981.140,40	R	-118.508,19		EP	5.225.426,45	
	CP	13.087.154,60	RC	8.183.872,78	A	9.572.927,52	CP	-3.514.227,08	EC	1.389.054,74
	CS	19.474.211,79	TR	9.165.013,18	CS	-10.309.198,61		TR	8.614.481,19	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	6.325.075,04	RR	981.140,40	R	-118.508,19		EP	5.225.426,45	
	CP	14.649.914,61	RC	8.183.872,78	A	9.572.927,52	CP	-3.514.227,08	EC	1.389.054,74
	CS	19.474.211,79	TR	9.165.013,18	CS	-10.309.198,61		TR	8.614.481,19	



COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2017 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00								
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	RS	3.647.636,40	PR	1.962.236,65	R	-116.160,31			EP	1.569.239,44
		CP	8.643.138,49	PC	4.670.365,60	I	7.206.922,70	ECP	1.266.393,89	EC	2.536.557,10
		CS	12.551.746,48	TP	6.632.602,25	FPV	169.821,90			TR	4.105.796,54
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	2.127.682,55	PR	275.171,78	R	-92.459,05			EP	1.760.051,72
		CP	3.808.258,85	PC	497.379,04	I	1.820.663,92	ECP	1.378.659,72	EC	1.323.284,88
		CS	5.935.941,40	TP	772.550,82	FPV	608.935,21			TR	3.083.336,60
TITOLO 3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	RS	1.268.136,88	PR	0,00	R	0,00			EP	1.268.136,88
		CP	500.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	500.000,00	EC	0,00
		CS	1.768.136,88	TP	0,00	FPV	0,00			TR	1.268.136,88
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	10.120,00	PC	10.114,79	I	10.114,79	ECP	5,21	EC	0,00
		CS	10.120,00	TP	10.114,79	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	RS	189.806,43	PR	170.769,10	R	0,00			EP	19.037,33
		CP	1.688.397,27	PC	773.665,35	I	1.065.565,21	ECP	622.832,06	EC	291.899,86
		CS	1.878.203,70	TP	944.434,45	FPV	0,00			TR	310.937,19
TITOLO 7	TOTALE TITOLI	RS	7.233.262,26	PR	2.408.177,53	R	-208.619,36			EP	4.616.465,37
		CP	14.649.914,61	PC	5.951.524,78	I	10.103.266,62	ECP	3.767.890,88	EC	4.151.741,84
		CS	22.144.148,46	TP	8.359.702,31	FPV	778.757,11			TR	8.768.207,21
TITOLO 7	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	7.233.262,26	PR	2.408.177,53	R	-208.619,36			EP	4.616.465,37
		CP	14.649.914,61	PC	5.951.524,78	I	10.103.266,62	ECP	3.767.890,88	EC	4.151.741,84
		CS	22.144.148,46	TP	8.359.702,31	FPV	778.757,11			TR	8.768.207,21

Le tabelle sopra riportate evidenziano la realizzazione delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio 2017 rispetto alle previsioni definitive 2017.

4) LE ENTRATE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
I.M.U.	2.306.458,34	1.976.091,75	1.927.536,91
I.M.U./ICI recupero evasione	60.000,00	55.039,56	49.217,02
T.A.S.I.	542.556,41	542.500,00	696.533,07
Addizionale I.R.P.E.F.	518.859,41	530.329,90	514.857,77
Imposta comunale sulla pubblicità	50.876,66	51.959,26	50.448,20
Compartecipaz. Tributi erariali	30.498,00	16.344,71	11.971,97
5 per mille	2.473,23	4.697,56	4.661,21
Altre imposte	3,24		5.868,82
TOSAP			
TARI	1.538.494,01	1.538.494,01	1.600.000,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.599,00	3.646,00	3.877,04
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.071.276,06	1.070.275,61	776.765,96
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	6.125.094,36	5.789.378,36	5.641.737,97

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	49.217,02	44.371,92	90,16%
Compartecipazione tributi erariali	11.971,97	11.971,97	100,00%
Totale	61.188,99	56.343,89	92,08%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	0,00
Residui riscossi nel 2017	0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00
Residui della competenza	4.845,10
Residui totali	4.845,10

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	146.945,70	112.051,98	143.846,00
Riscossione	146.945,70	112.051,98	143.846,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
Anno	importo	% x spesa corr.			
2015	0,00	0,00%			
2016	0,00	0,00%			
2017	0,00	0,00%			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	148.336,81	157.644,29	466.731,72
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.819.962,33	126.297,56	83.311,10
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	318.166,60	220.621,28	176.176,82
Altri trasferimenti		10.000,00	21.000,00
Totale	4.286.465,74	514.563,13	747.219,64

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Servizi pubblici	833.507,60	742.429,54	810.571,18
Proventi dei beni dell'ente	280.789,04	266.203,42	210.767,28
Interessi su anticip.ni e crediti	2.989,89	494,90	13,76
Utili netti delle aziende	94.331,03	122.614,98	134.484,66
Proventi diversi	136.032,97	112.034,78	108.166,49
Totale entrate extratributarie	1.347.650,53	1.243.777,62	1.264.003,37

5) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio delle entrate e delle spese dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Entrate	Uscite	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Servizio refezione scolastica	257.217,00	371.899,02	-114.682,02	69,16%	
Serv. Refez. scuola materna sta	73.364,00	100.179,16	-26.815,16	73,23%	
Servizio asilo nido comunale	173.985,00	553.366,19	-379.381,19	31,44%	
Servizio illuminazione votiva	38.199,00	24.805,81	13.393,19	153,99%	
Totali	542.765,00	1.050.250,18	-507.485,18	51,68%	

6) LE SPESE

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	980.537,69	854.550,34	-125.987,35
102	imposte e tasse a carico ente	97.516,89	86.866,43	-10.650,46
103	acquisto beni e servizi	3.511.375,34	4.072.113,73	560.738,39
104	trasferimenti correnti	3.113.106,37	1.992.993,65	-1.120.112,72
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	4.056,85	4.056,85
107	interessi passivi	4.557,58	0,00	-4.557,58
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	198.231,81	196.341,70	-1.890,11
TOTALE		7.905.325,68	7.206.922,70	-698.402,98

Dall'analisi dell'andamento storico della spesa corrente si rileva:

- la spesa di personale, come previsto dalla normativa vigente e per effetto dei trasferimenti di funzioni e servizi in Unione, è in costante diminuzione;
- la spesa per prestazione di servizi ora ingloba gli ex interventi prestazioni di servizi, acquisto di beni e utilizzo beni di terzi ed in prospettiva aumenta per l'esternalizzazione di alcuni servizi e l'utilizzo di prestazioni di lavoro interinale, anche per i motivi sopra richiamati;
- la spesa per trasferimenti correnti diminuisce a causa del cessare di elementi di straordinarietà e discontinuità legati in entrata ai trasferimenti regionali per le calamità naturali (sisma 2012 e alluvione 2014);
- la spesa per interessi passivi è in decremento e in correlazione con i piani di ammortamento dei mutui.

6.1.1) Riepilogo spese per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:



COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

IMPEGNI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale	Di cui non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti			
100	Spese correnti	0,00	0,00
101	Redditi da lavoro dipendente	854.550,34	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	86.866,43	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.072.113,73	0,00
104	Trasferimenti correnti	1.992.993,65	0,00
107	Interessi passivi	4.056,85	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	196.341,70	0,00
100	TOTALE TITOLO 1	7.206.922,70	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
200	Spese in conto capitale	0,00	0,00
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.694.260,11	0,00
203	Contributi agli investimenti	126.403,81	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
200	TOTALE TITOLO 2	1.820.663,92	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie			
300	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
300	TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti			
400	Rimborso Prestiti	0,00	0,00
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	10.114,79	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00
400	TOTALE TITOLO 4	10.114,79	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
500	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
500	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
700	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00
701	Uscite per partite di giro	240.623,97	0,00
702	Uscite per conto terzi	824.941,24	0,00
700	TOTALE TITOLO 7	1.065.565,21	0,00
TOTALE IMPEGNI		10.103.266,62	0,00

6.1.2) La spesa del personale

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

A) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

Con l'entrata in vigore del DL 90/2014, nei confronti dei comuni colpiti dal sisma nel 2012, i vincoli alla spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, dal 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza, (fissato al momento al 31.12.2018 ex articolo 11 comma 2bis del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015) si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011. Dalla conclusione dello stato di emergenza, l'obbligo di riduzione delle spese di personale ha come riferimento il valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge; la spesa del personale per l'anno 2019 dovrà quindi essere inferiore alla spesa media sostenuta negli esercizi 2011,2012 e 2013

L'articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come integrato dall'articolo 22, comma 2, del d.l. 50/2017, ha introdotto l'ampliamento delle facoltà assunzionali per gli enti con popolazione superiore ai mille abitanti, che possono assumere personale nel limite del 75 per cento della spesa del personale cessato nell'anno precedente, qualora il rapporto dipendenti/popolazione, dell'anno precedente, sia inferiore al rapporto medio dipendenti/popolazione per classe demografica.

B) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

Il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L.11 agosto 2014, n. 114 ha disposto (con l'art. 11, comma 4-ter) che nei confronti dei comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012, i vincoli assunzionali di cui al comma 28 del presente articolo, non si applicano a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il predetto periodo dello stato di emergenza (31.12.2018).

C) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006; del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

Con l'entrata in vigore del DL 90/2014:

Nei confronti dei comuni colpiti dal sisma nel 2012, i vincoli alla spesa di personale di cui al comma 557, della Legge n. 296/2006, dal 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza, si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011.

Spesa di Personale 2015 < Spesa di Personale 2011.

Per gli altri enti (e dalla conclusione dello stato di emergenza) l'obbligo di riduzione delle spese di personale ha come riferimento il valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge:

Spesa di Personale 2015 < Spesa di Personale $\frac{(2011+2012+2013)}{3}$

D) dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, volto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

E) Gli oneri della contrattazione decentrata relativi all'anno 2017, non superano il corrispondente determinato per l'anno 2016:

L'art. 23 del d.lgs. 75/2017, recita tra l'altro: "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato..."

L'art. 1, comma 236, della legge 208/2015, abrogato dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, recitava: «236. Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente. (Omissis).»

F) Le risorse destinate al trattamento accessorio non superano il corrispondente determinato per l'anno 2016.

L'art. 23 del d.lgs. 75/2017, recita tra l'altro: "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato

G) La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Relativamente al punto a)

Il Comune di Bomporto nel corso del 2017 ha proceduto all'assunzione di un'unità di personale a tempo indeterminato di Cat. C dal 27.12.2017 come da Piano dei fabbisogni approvato con D.G. 136 del 07.12.2017 nel rispetto del vincolo della riduzione della spesa di personale e del limite del turn over dell'ente.

Rispetto del turn over: l'ente ha rispettato il vincolo, in quanto le risorse cessate per quiescenza dal 2012 non sono state sostituite attraverso nuove assunzioni di personale a tempo

indeterminato. Poichè il Comune di Bomporto vanta una popolazione di 10.161 abitanti al 31.12.2016 e un numero di dipendenti pari a 22 il rapporto dipendenti/popolazione è 1 a 462, inferiore a quello di 1 a 158 definito dal D.M. 10 aprile 2017 per gli enti con popolazione da 10.000 a 19.999; pertanto il turn over dell'ente dall'anno 2016 è pari al 75% rispetto alla spesa del personale cessato nell'anno precedente.

Infatti per gli anni 2017 e 2018 è disapplicato (ex art. 1 comma 228 Legge 208/2015) il comma 5 quater art 3 del DL 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 con il quale era previsto un ampliamento fino al 100% delle facoltà assunzionali per gli enti nei quali il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente fosse inferiore o uguale al 25%;

Anno	Numero cessati	Importo complessivo delle cessazioni	Percentuale del turn over rispetto alla spesa dei cessati dell'anno precedente	Importo complessivo utilizzabile per nuove assunzioni	Assunti nel 2017	Spesa per assunzioni	Resti
Cessati 2015	5	€ 89.179,18	100%	€ 89.179,18	1 cfl	- 19.454,15	
Cessati 2016*	1 cat. protette				1 cfl cat. protette		
					1 anagrafe	- 19.454,15	
							€ 50.270,88
Cessati 2017**	2	€ 36.698,86	75%**	€ 27.524,15			€ 27.524,15
Totale	8						

* il 25% del turn over diventa il 75% se il rapporto dipendenti/popolazione anno 2016 è inferiore a quello definito dal DM 10.04.2017

** (anno di cessazione 2017; capacità assunzionale dal 2018)

** la percentuale del turn over nel 2018 potrà diventare del 90% se sarà rispettato il saldo di cui al comma 466 della Legge di Bilancio 2017 con spazi finanziari inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali

Relativamente al punto b)

Il Comune di Bomporto rientra fra i comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012 cui il vincolo non si applica per l'anno 2017.

Relativamente ai punti c) e g)

La spesa di personale del Comune di Bomporto nel 2017 è inferiore alla spesa relativa alla media del triennio 2011-2013 pari ad € 1.602.192 ed alla spesa sostenuta nell'anno 2011 pari ad € 1.639.717.

Non si è provveduto ad assunzioni di personale ex art.90 Tuel.

Relativamente al punto d)

La Giunta del Comune di Bomporto ha adottato in data 07.12.2017 la delibera n.136 di integrazione al piano dei fabbisogni assunzionali 2017-2019 e di approvazione del Piano 2018-2020 nel rispetto del principio di riduzione della spesa di personale

La nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2017-2019 è stato approvato dalla Giunta con delibera n. 24 del 25.02.2017 e dal Consiglio con delibera n. 6 del 22.03.2017.

Il Dup 2018-2020 con D,G. n. 91 del 18.07.2017.

I documenti contengono il piano dei fabbisogni di personale dell'ente, nel rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.

Relativamente al punto e,f)

Gli oneri della contrattazione decentrata relativi all'anno 2017, sono stati impegnati nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 23 del d.lgs. 75/2017 che ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato e nemmeno lontanamente avvicinato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012: - 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2017 è stata ridotta di euro rispetto alla somma impegnata nell'anno 2016. In particolare le somme impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	
Studi e consulenze (1)	3.000,00	80,00%	600,00	2.791,36	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.796,44	80,00%	2.759,29	1.400,00	
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	
Missioni	3.300,00	50,00%	1.650,00	543,50	
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	
TOTALE			5.009,29	4.734,86	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013: 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.400,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito alcun incarico di consulenza informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente.

6.2) Entrate / Spese in conto capitale: gli investimenti

COMUNE DI BOMPORTO - FINANZIAMENTO INVESTIMENTI CONSUNTIVO 2017		
capitoli	ENTRATE	2017
4009	PROVENTI PER CESSIONE DI AREE PEEP	32.843,28
4016	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	108.880,75
4095	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	133,66
4097	ENTRATE PARTE CAPITALE REGIONE EMERGENZA SISMA 20-29 MAGGIO	500.956,75
4098	ENTRATE INVESTIMENTI SCUOLE REGIONE EMERGENZA SISMA	17.703,71
4140	PROVENTI ONERI COSTO DI COSTRUZIONE	87.227,53
4141	PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	16.442,21
4142	PROVENTI ONERI D+S	3.172,83
4143	PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	34.879,68
4150	MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	2.123,75
4154	RIMBORSO ASSICURATIVO	50.037,18
TOTALE		854.401,33
capitoli	SPESE	Anno 2017
21280-703	ACQUISTO AUTOMEZZI	58.973,32
21506-703	SPESE C/CAPITALE REIMPIEGO RIMBORSO ASSICURATIVO ALLUVIONE DET. REG. 750/2014	110.529,53
21509-703	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE	14.000,00
21510-703	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI FABBRICATI COMUNALI	154.544,74
21511-703	INTERVENTI VARI PATRIMONIALI	41.594,08
21514-760	SPESE CONTABILITA' GESTIONE EMERGENZA REGIONE PARTE CAPITALE	644.040,22
21515-760	SPESE INVESTIMENTI SISMA SCUOLE REGIONE PARTE CAPITALE	149.066,96
21519-703	SPESE ACQUISIZIONE E SISTEMAZIONE AREA IMPIANTI SPORTIVI	12.310,16
21520-703	FOGNATURA BIANCA VIA GORGHETTO (COFINANZIAMENTO 50%)	22.500,00
21887-820	INTERVENTI DESTINATI A CHIESE ED EDIFICI PER SERVIZI RELIGIOSI	5.000,00
21888-792	CONTRIBUTO UNIONE COMUNI DEL SORBARA PER SERVIZI TRASFERITI	1.525,00
21888-820	RIMBORSI ONERI DI URBANIZZAZIONE AI CONTRIBUENTI	72.145,91
21889-792	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE COMUNE DEL SORBARA PER INVESTIMENTI RETE FIBRA BOMPORTO	40.000,00
24580-752	ARREDI E ATTREZZATURE PER SCUOLE	7.072,39
26202-705	CAMPO SPORTIVO DI SOLARA	36.843,45
28111-703	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE	34.658,98
28157-710	COSTRUZIONE DI PISTE CICLABILI	349.878,00

28157-712	ACQUISIZIONE AREA PER COSTRUZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO CON VIA D. ALIGHIERI	1.702,70
28201-702	IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE	18.937,45
29201-701	INTERVENTI VARI SICUREZZA IMPIANTI E CPI	28.487,00
30288-820	CONTRIBUTO A PRIVATI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	133,66
30557-710	COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO DI CIMITERI	9.121,13
30588-820	RIMBORSI PER LA RESTITUZIONE DI LOCULI	7.599,24
TOTALE		1.820.663,92
Uscite	TOTALE IMPEGNATO INVESTIMENTI SPESA	1.820.663,92
Entrate	TOTALE ACCERTAMENTI INVESTIMENTI ENTRATE	854.401,33
DIFFERENZA FRA IMPEGNI E ACCERTAMENTI INVESTIMENTI finanziato da parte corrente del bilancio e da applicaz. avanzo 2016 destinato investimenti per 80.529,53.		966.262,59

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una buona capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

7) I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale, con delibera n. 11 in data 22/02/2017 sono stati approvati i costi ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 51,38%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 51,68%, come si desume dal seguente prospetto:

RIEPILOGO GENERALE		
SERVIZI	entrata prevista	spesa prevista
1 SERVIZIO DELLA REFEZIONE SCOLASTICA	257.217,00	371.899,02
2 SERVIZIO REFEZIONE SCUOLA MATERNA STATALE	73.364,00	100.179,16
3 SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE	173.985,00	553.366,19
4 SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA	38.199,00	24.805,81
	<hr/>	<hr/>
Totale generale delle entrate	542.765,00	Totale generale delle spese 1.050.250,18

La misura percentuale di copertura dei costi è pari al 51,68%

8) Il riaccertamento ordinario dei residui

- Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.41 in data 11/04/2018, immediatamente eseguibile.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

All.	ELENCO	n. residui	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	38	€. 450.314,39
B	Residui passivi cancellati definitivamente	196	€. 661.667,02
C	Residui passivi reimputati	34	€. 669.815,40
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	109	€. 5.225.426,45
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	61	€. 1.389.054,74
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	117	€. 4.616.465,37
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	339	€. 4.151.741,84

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI - Anno 2017

Residui	2012 E ANNI PRECEDENTI	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
TITOLO I	0,00	39.360,95	145.277,47	232.621,01	184.555,52	440.599,13	1.042.414,08
di cui Tarsu/tari	0,00	39.360,95	145.277,47	232.621,01	184.555,52	207.715,15	809.528,00
di cui F.S.R o	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	150.200,69	157.670,59	224.876,84	532.748,12
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	16.109,01	43.297,04	59.406,00
di cui trasf.	0,00	0,00	0,00	24.972,60	0,00	0,00	24.972,00
TITOLO III	487,85	0,00	0,00	103.694,18	60.280,95	216.270,54	380.733,52
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	487,85	0,00	0,00	0,00	0,00	20.614,58	21.101,00
di cui sanzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	487,85	39.360,95	145.277,47	486.515,88	402.507,06	881.746,51	487,85
TITOLO IV	0,00	0,00	0,00	2.622.156,23	1.529.121,01	503.089,12	4.654.366,36
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui TRASF.	0,00	0,00	0,00	0,00	15.936,93	0,00	15.936,00
REG. CAP							
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	2.622.156,23	1.529.121,01	503.089,12	0,00
TITOLO IX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.219,11	4.219,11
TOTALE	487,85	39.360,95	145.277,47	3.108.672,11	1.931.628,07	1.389.054,74	6.614.481,19
PASSIVI							
TITOLO I	12.705,43	17.280,92	15.661,18	247.963,01	1.275.628,90	2.536.557,10	4.105.796,54
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	77.128,64	1.682.923,08	1.323.284,88	3.083.336,60
TITOLO III	0,00	0,00	1.268.136,88	0,00	0,00	0,00	1.268.136,88
TITOLO VII	1.300,00	0,00	500,00	15.000,00	2.237,33	291.899,86	310.937,19
TOTALE	14.005,43	17.280,92	1.284.298,06	340.091,65	2.960.789,31	4.151.741,84	8.768.207,21

Residui Attivi

Gestione	Residui iniziali (A)	Residui riscossi (B)	Magg./Min. residui reimp. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da riaccettare (D+F)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	747.201,25	145.386,30	0,00	601.814,95	80,54	440.599,13	1.042.414,08
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	921.145,18	521.382,43	-91.891,47	307.871,28	33,42	224.876,84	532.748,12
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	335.400,63	163.076,01	-7.861,64	164.462,98	49,03	216.270,54	380.733,52
GEST. CORRENTE	2.003.747,06	829.844,74	-99.753,11	1.074.149,21	53,61	881.746,51	1.955.895,72
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.301.929,65	150.652,41	0,00	4.151.277,24	96,50	503.089,12	4.654.366,36
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GEST. CAPITALE	4.301.929,65	150.652,41	0,00	4.151.277,24	96,50	503.089,12	4.654.366,36
TIT. 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19.398,33	643,25	-18.755,08	0,00	0,00	4.219,11	4.219,11
TOTALE	6.325.075,04	981.140,40	-118.508,19	5.225.426,45	82,61	1.389.054,74	6.614.481,19

Residui Passivi

Gestione	Residui iniziali (A)	Residui pagati (B)	Magg./Min. residui riacc. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da reimpiegare (D+F)
TIT. 1 - SPESE CORRENTI	3.647.636,40	1.962.236,65	-116.160,31	1.569.239,44	43,02	2.536.557,10	4.105.796,54

TIT. 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.127.682,55	275.171,78	-92.459,05	1.760.051,72	82,72	1.323.284,88	3.083.336,60
TIT. 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.268.136,88	0,00	0,00	1.268.136,88	100,00	0,00	1.268.136,88
TIT. 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	189.806,43	170.769,10	0,00	19.037,33	10,03	291.899,86	310.937,19
TOTALE	7.233.262,26	2.408.177,53	-208.619,36	4.616.465,37	63,82	4.151.741,84	8.768.207,21

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Con la delibera di riaccertamento ordinario dei residui si è quantificato in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2017 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a **€. 778.757,11** di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 169.821,90

FPV di spesa parte capitale €. 608.935,21

così composto:

DESCRIZIONE	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	€. 108.941,71	€. 0,00	€. 108.941,71
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	€. 60.880,19	€. 608.935,21	€.669.815,40
TOTALE FPV DI SPESA	€.169.821,90	€. 608.935,21	€.778.757,11

10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	0,05%	0,06%	0,05%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	118.598,11	90.586,45	79.475,21
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-28.011,66	-11.111,24	-10.114,79
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	90.586,45	79.475,21	69.360,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	3.520,00	4.557,58	4.056,85
Quota capitale	28.011,66	11.111,24	10.114,79
Totale fine anno	31.531,66	15.668,82	14.171,64

11) NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

(D-LGS. 118/2011)

COMUNE DI BOMPORTO (MO)

PREMESSA

Il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, ha introdotto nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, che sono stati adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico dall'esercizio 2015.

Il Comune di Bomporto, non avendo aderito dal 2014 alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (cosiddetta "armonizzazione Contabile") di cui all' art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e del D.P.C.M. 28/12/2011, ha potuto rinviare l'applicazione all'esercizio 2017 adottando un'apposita delibera di Consiglio (come comune con popolazione superiore a 5000 abitanti).

L'Ente ha elaborato Il Rendiconto 2017 secondo il modello stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e s .m. i., che ha previsto una diversa classificazione dei dati esposti rendendo necessario operare una riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. Pertanto l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, che deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, per il nostro ente si è conclusa con il rendiconto 2017.

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2017

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2017, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
CONTO ECONOMICO					
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	4.169.012,33	4.176.602,75		
2	Proventi da fondi perequativi	1.472.725,64	1.612.775,61		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.061.773,79	738.685,46		
a	Proventi da trasferimenti correnti	747.219,64	514.563,13		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	314.554,15			E20c
c	Contributi agli investimenti		224.122,33		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	874.238,14	876.744,73	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	216.966,98	266.203,42		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	657.251,16	610.541,31		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	154.183,84	159.225,01	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		7.731.933,74	7.564.033,56		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	50.912,16	81.543,53	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.968.350,47	3.361.503,25	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	6.650,00	6.143,56	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.119.397,46	3.150.768,93		
a	Trasferimenti correnti	1.992.993,65	3.113.106,37		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	41.525,00	15.000,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	84.878,81	22.662,56		
13	Personale	998.641,52	980.537,69	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.010.677,62	738.391,61	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	75.357,52	75.782,95	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	613.452,82	586.465,84	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	321.867,28	76.142,82	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		3.902,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti		2.560,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	200.614,85	203.610,79	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		8.355.244,08	8.528.961,36		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-623.310,34	-964.927,80	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	134.484,66	122.614,98	C15	C15
a	da societ? controllate				
b	da societ? partecipate	134.484,66	122.614,98		
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	13,76	494,90	C16	C16
Totale proventi finanziari		134.498,42	123.109,88		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	4.056,85	4.557,58	C17	C17
a	Interessi passivi	4.056,85	4.557,58		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		4.056,85	4.557,58		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		130.441,57	118.552,30	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	946.518,86	2.420.284,01	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
CONTO ECONOMICO					
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	518.660,46	536.703,10		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	268.940,47	287.263,74		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	108.880,75	113.370,36		E20c
e	Altri proventi straordinari	50.037,18	1.482.946,81		
Totale proventi straordinari		946.518,86	2.420.284,01		
25	Oneri straordinari	118.508,19	632.062,43	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale		96.302,70		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	118.508,19	465.987,01		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali		7.808,72		E21a
d	Altri oneri straordinari		61.964,00		E21d
Totale oneri straordinari		118.508,19	632.062,43		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		828.010,67	1.788.221,58	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		335.141,90	941.846,08	-	-
26	Imposte (*)	70.941,04	68.101,91	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	264.200,86	873.744,17	E23	E23

Il Conto Economico chiude con un risultato positivo di Euro **264.200,86** che può essere analizzato nei macro aggregati tramite i quali tale risultato economico si forma.

Descrizione	2017	2016
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	7.731.933,74	7.564.033,56
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	8.355.244,08	8.528.961,36
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-623.310,34	-964.927,80
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	130.441,57	118.552,30
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	828.010,67	1.788.221,58
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	335.141,90	941.846,08
Imposte (*)	70.941,04	68.101,91
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	264.200,86	873.744,17

Il risultato della Gestione Caratteristica (A-B), pari -623 mila di euro è certamente il dato più significativo della rappresentazione economica della Gestione della Comune di Bomporto.

Rispetto all'esercizio 2016 il dato è migliorato, di circa 340 mila euro, dovuti essenzialmente all'incremento dei proventi da trasferimenti (circa 230 mila euro) ed alla riduzione dei complessivi (-150 mila euro)

La gestione finanziaria è in linea con l'esercizio precedente.

La gestione straordinaria contribuisce positivamente alla gestione (+828 mila euro), nonostante riduca il proprio apporto in modo significativo rispetto all'esercizio 2017 (da +1.788 mila del 2016 a +828 mila del 2017)

Il raffronto tra il risultato rilevato dalla Contabilità Finanziaria (+ 6.144.554,07) e quello registrato dalla Contabilità Economica (+264.200,86), è dovuto ai diversi principi che presiedono ai due sistemi contabili.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		417,45	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	105.140,46	180.080,53	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	105.140,46	180.497,98		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	5.609.288,84	5.494.451,49		
1.1	Terreni	591,09	591,09		
1.2	Fabbricati	204.811,47			
1.3	Infrastrutture	5.224.298,66	5.106.220,06		
1.9	Altri beni demaniali	179.587,62	387.640,34		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	20.002.708,88	18.679.163,10		
2.1	Terreni	3.388.144,17	2.421.008,21	BIII1	BIII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	15.902.463,55	15.575.103,83		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	1.275,00	1.445,00	BIII2	BIII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	10.654,30	12.127,04	BIII3	BIII3
2.5	Mezzi di trasporto	27.339,36	12.000,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	6.913,69	14.145,06		
2.7	Mobili e arredi	9.360,03	534,65		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	656.558,78	642.799,31		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.226.725,07	1.704.491,18	BIII5	BIII5
	Totale immobilizzazioni materiali	26.838.722,79	25.878.105,77		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	3.080.284,44	3.080.284,44	BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	3.080.284,44	3.080.284,44	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	2.625,00	2.625,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.082.909,44	3.082.909,44		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	30.026.772,69	29.141.513,19		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	417.537,84	386.787,57		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	417.537,84	386.787,57		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.923.994,18	3.950.169,61		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
a	verso amministrazioni pubbliche	3.273.994,18	3.300.169,61		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	650.000,00	650.000,00		
3	Verso clienti ed utenti	190.410,77	103.925,57	CII1	CII1
4	Altri Crediti	1.334.831,60	1.310.552,67	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	1.334.831,60	1.310.552,67		
	Totale crediti	5.866.774,39	5.751.435,42		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	9.077.037,20	8.271.726,33		
a	Istituto tesoriere	9.077.037,20	8.271.726,33		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	9.077.037,20	8.271.726,33		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	14.943.811,59	14.023.161,75		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	44.970.584,28	43.164.674,94	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	5.844.421,54	17.183.134,99	AI	AI
II	Riserve	24.483.603,90	12.129.424,12		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	873.744,08	3.466.088,38	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>		75.802,96	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>		8.587.532,78		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	23.609.859,82			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	264.200,86	873.744,08	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		30.592.226,30	30.186.303,19		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	2.560,00	2.560,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		2.560,00	2.560,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	69.360,42	79.475,21		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>vs altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	69.360,42	79.475,21	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.238.208,95	851.209,90	D7	D6
3	Accconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.264.031,58	2.348.366,46		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	755.011,94	856.080,82		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	209.834,48	209.834,48	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	1.299.185,16	1.282.451,16		
5	Altri debiti	903.762,72	637.866,47	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	51.070,61	18.580,77		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	96,57	24.183,33		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	852.595,54	595.102,37		
TOTALE DEBITI (D)		5.475.363,67	3.916.918,04		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	162.020,51	8.183,17	E	E
II	Risconti passivi	8.738.413,80	9.050.710,54	E	E
1	Contributi agli investimenti	8.738.413,80	9.050.710,54		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	8.687.733,65	8.994.337,12		
b	<i>da altri soggetti</i>	50.680,15	56.373,42		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		8.900.434,31	9.058.893,71		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		44.970.584,28	43.164.674,94		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	778.757,11	10.291.608,27		
	5) Beni di terzi in uso				
	6) Beni dati in uso a terzi				
	7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	8) Garanzie prestate a imprese controllate				
	9) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	10) Garanzie prestate a altre imprese				

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
TOTALE CONTI D'ORDINE		778.757,11	10.291.608,27	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

L'attivo immobilizzato è stato iscritto utilizzando i criteri di valutazione previsti dal principio contabile applicato 4/3 e dagli OIC 16 e 24.

Il dettaglio è rappresentato da:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO_ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2016	IMPORTO al 31/12/2017
DIRITTI DI BREVETTO ED UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	1.2.1.03.05.01.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	417,45	0,00
	1.2.1.03.07.01.001	Acquisto software	0,00	0,00
ALTRE	1.2.1.99.01.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	180.080,53	105.140,46
TERRENI	1.2.2.01.03.01.001	Terreni demaniali	591,09	591,09
FABBRICATI	1.2.2.01.02.01.001	Altri beni immobili demaniali	0,00	204.811,47
INFRASTRUTTURE	1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	5.106.220,06	4.997.398,00
	1.2.2.02.09.10.001	Infrastrutture idrauliche	0,00	226.900,66
ALTRI BENI DEMANIALI	1.2.2.01.99.01.001	Altri beni demaniali	387.640,34	179.587,62
TERRENI	1.2.2.02.13.02.001	Terreni edificabili	1.896.005,43	2.863.141,39
	1.2.2.02.13.99.999	Altri terreni n.a.c.	525.002,78	525.002,78
FABBRICATI	1.2.2.02.09.01.001	Fabbricati ad uso abitativo	1.898.725,71	1.845.429,45
	1.2.2.02.09.02.001	Fabbricati ad uso commerciale	53.596,20	25.989,13
	1.2.2.02.09.03.001	Fabbricati ad uso scolastico	3.474.380,60	3.463.276,65
	1.2.2.02.09.04.001	Fabbricati industriali e costruzioni leggere	339.549,10	330.643,77
	1.2.2.02.09.16.001	Impianti sportivi	1.912.461,48	2.317.853,16
	1.2.2.02.09.17.001	Fabbricati destinati ad asili nido	554.349,25	547.001,16
	1.2.2.02.09.18.001	Musei, teatri e biblioteche	139.542,49	135.709,99
	1.2.2.02.09.19.001	Fabbricati ad uso strumentale	0,00	141.525,81
	1.2.2.02.09.99.999	Beni immobili n.a.c.	4.901.526,39	4.787.436,64
	1.2.2.02.10.02.001	Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	253.448,56	53.659,14
	1.2.2.02.10.03.001	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	2.047.524,05	2.054.149,23
	1.2.2.02.10.09.001	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	0,00	199.789,42
	IMPIANTI E MACCHINARI	1.2.2.02.04.01.001	Macchinari	1.445,00
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	1.2.2.02.05.01.001	Attrezzature scientifiche	1.092,00	655,20
	1.2.2.02.05.02.001	Attrezzature sanitarie	4,70	2,35
	1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.	11.030,34	9.996,75
MEZZI DI TRASPORTO	1.2.2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	12.000,00	27.339,36
MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	1.2.2.02.06.01.001	Macchine per ufficio	561,67	379,77
	1.2.2.02.07.03.001	Periferiche	307,09	0,00
	1.2.2.02.07.99.999	Hardware n.a.c.	13.276,30	6.533,92
MOBILI E ARREDI	1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio	450,00	9.317,73
	1.2.2.02.03.02.001	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	84,65	42,30
ALTRI BENI MATERIALI	1.2.2.02.10.06.001	Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	642.799,31	656.558,78
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	1.2.2.04.02.01.001	Immobilizzazioni materiali in costruzione	1.704.491,18	1.226.725,07
IMPRESE PARTECIPATE	1.2.3.01.05.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni locali	3.080.284,44	3.080.284,44
ALTRI TITOLI	1.2.3.03.03.99.001	Acquisizioni di quote di altri fondi comuni di investimento	2.625,00	2.625,00

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, come dettagliatamente rappresentato nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO_ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2016	IMPORTO al 31/12/2017
ALTRI CREDITI DA TRIBUTI	1.3.2.01.01.01.008	Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	271.503,34
	1.3.2.01.01.01.016	Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00
	1.3.2.01.01.01.053	Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	5.170,00	512,00
	1.3.2.01.01.01.061	Crediti da riscossione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	381.617,57	145.522,50
	1.3.2.01.01.01.076	Crediti da riscossione Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	0,00
	1.3.2.01.01.01.099	Crediti da riscossione Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00
	1.3.2.01.05.01.006	Crediti da riscossione Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00
CREDITI DA FONDI PEREQUATIVI	1.3.2.01.04.01.001	Crediti da riscossione Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00
VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.3.2.03.01.01.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	17.126,39	59.406,05
	1.3.2.03.01.01.003	Crediti per Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	29.940,44	0,00
	1.3.2.03.01.02.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	550.967,66	24.972,60
	1.3.2.03.01.02.002	Crediti per Trasferimenti correnti da Province	675,85	9.309,82
	1.3.2.03.01.02.003	Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	87.206,75	115.577,26
	1.3.2.03.01.02.005	Crediti per Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	235.228,09	323.482,39
	1.3.2.04.01.02.001	Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	0,00	4.005,54
	1.3.2.04.01.02.002	Crediti da Contributi agli investimenti da Province	15.936,93	15.936,93
	1.3.2.05.13.01.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri	155.326,63	604.272,80
	1.3.2.05.13.02.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	2.207.760,87	2.117.030,79
VERSO ALTRI SOGGETTI	1.3.2.03.04.04.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
	1.3.2.04.04.02.001	Crediti da Contributi agli investimenti da altre Imprese	0,00	0,00
	1.3.2.05.16.02.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	650.000,00	650.000,00
VERSO CLIENTI ED UTENTI	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	0,00	144.496,71
	1.3.2.02.02.01.001	Crediti da fitti, noleggi e locazioni	20.844,86	23.371,62
	1.3.2.02.03.01.001	Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	83.080,71	17.506,82
	1.3.2.02.05.02.001	Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	3.639,90
	1.3.2.02.06.10.001	Crediti da Alienazione di diritti reali	0,00	0,00
	1.3.2.02.07.01.002	Crediti da Cessione di Terreni edificabili	0,00	1.395,72

VERSO L'ERARIO	1.3.2.01.01.03.002	IVA a credito	0,00	0,00
	1.3.2.08.01.01.001	Crediti verso l'erario	0,00	0,00
ALTRI	1.3.2.07.03.03.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00	7,98
	1.3.2.07.03.14.002	Crediti per dividendi da imprese partecipate non incluse nella amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	1.3.2.08.04.05.001	Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	11.808,71	11.808,71
	1.3.2.08.04.06.005	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	58.000,00	60.416,00
	1.3.2.08.04.10.001	Crediti da permessi di costruire	0,00	0,00
	1.3.2.08.04.99.001	Crediti diversi	1.240.743,96	1.262.598,91

IL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto si incrementa per l'utile d'esercizio pari a 264.200,86.

Il Fondo di Dotazione è oggetto di una pesante riduzione (da 17,1 milioni del 2016 a 5,8 milioni del 2017), in quanto con il 5° decreto di aggiornamento dell'armonizzazione sono state istituite le c.d. Riserve Indisponibili, che hanno lo scopo di rappresentare la quota del Patrimonio Netto "assorbita" dal patrimonio demaniale e/o indisponibile dell'Ente, esplicitando la quota del patrimonio medesimo che fa da garanzia ai terzi.

Tale Riserva è stata costituita al 1/1 e movimentata in gestione dell'esercizio 2017, giungendo ad un valore al 31/12 pari a euro 23.609.859,82.

Il dettaglio è rappresentato da:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO_ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2016	IMPORTO al 31/12/2017
FONDO DI DOTAZIONE	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	17.183.134,99	5.844.421,54
DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	2.1.2.01.03.01.001	Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	3.466.088,38	873.744,08
DA CAPITALE	2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione	75.802,96	0,00
DA PERMESSI DI COSTRUIRE	2.1.2.03.01.01.001	Riserve da permessi di costruire	8.587.532,78	0,00
RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	23.609.859,82
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	2.1.4.01.01.01.001	Risultato economico dell'esercizio	873.744,08	264.200,86

I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi in essere.

Il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO_ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2016	IMPORTO al 31/12/2017
VERSO ALTRI FINANZIATORI	2.4.1.04.03.04.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti Gestione CDP SpA	79.475,21	69.360,42
	2.4.1.04.07.03.001	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	0,00

I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti, ancorché presunti, ed il valore coincide all'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio.

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO_ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2016	IMPORTO al 31/12/2017
DEBITI VERSO FORNITORI	2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	851.209,90	2.238.208,95
ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2.4.3.02.01.02.002	Debiti per Trasferimenti correnti a Province	0,00	1.155,00
	2.4.3.02.01.02.003	Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	173.043,31	168.538,12
	2.4.3.02.01.02.005	Debiti per Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	668.797,51	583.793,82
	2.4.3.02.01.02.999	Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	14.240,00	15.000,00
	2.4.3.04.01.02.005	Debiti per Contributi agli investimenti a Unioni di Comuni	0,00	-13.475,00
IMPRESE PARTECIPATE	2.4.3.02.03.02.001	Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	209.834,48	209.834,48
ALTRI SOGGETTI	2.4.3.02.99.02.999	Debiti per erogazione di altri assegni e sussidi assistenziali	2.000,00	2.600,00
	2.4.3.02.99.05.999	Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	1.249.881,32	1.233.382,55
	2.4.3.02.99.07.001	Debiti per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	30.569,84	31.612,88
	2.4.3.04.99.01.001	Debiti per Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00	26.589,73
	2.4.3.04.99.03.001	Debiti per Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	5.000,00
TRIBUTARI	2.4.5.01.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.556,63	2.531,73
	2.4.5.01.09.01.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00
	2.4.5.01.99.01.001	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	4.066,83	0,00
	2.4.5.05.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	3.926,10
	2.4.5.05.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	960,00	0,00
	2.4.5.06.01.01.001	IVA a debito	0,00	0,00
	2.4.5.06.03.01.001	Erario c/IVA	10.997,31	44.612,78
VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	2.4.6.01.01.01.001	Contributi obbligatori per il personale	24.183,33	96,57
	2.4.6.02.01.01.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	0,00
	2.4.6.02.02.01.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00
ALTRI	2.4.7.01.02.01.001	Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	11.564,30	0,00
	2.4.7.01.03.01.001	Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	10.859,11	5.093,26
	2.4.7.01.04.01.001	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo indeterminato	3.846,37	17.604,80
	2.4.7.01.06.01.001	Debiti per stipendi al personale a tempo determinato	0,00	0,00
	2.4.7.01.08.01.001	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo determinato	1.041,49	0,00

	2.4.7.01.10.01.001	Debiti per assegni familiari	729,64	0,00
	2.4.7.01.13.01.001	Altri contributi erogati direttamente al proprio personale	0,00	3.913,90
	2.4.7.02.01.01.001	Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione	37.359,00	35.346,66
	2.4.7.03.02.01.001	Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	5.167,98	18.106,08
	2.4.7.03.03.01.001	Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	0,00	0,00
	2.4.7.03.04.01.001	Debiti verso creditori diversi per altri servizi	164.251,16	363.870,66
	2.4.7.04.03.01.001	Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	81.334,15	68.598,12
	2.4.7.04.13.01.001	Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	0,00	221,82
	2.4.7.04.99.99.999	Altri debiti n.a.c.	278.949,17	339.840,24

RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa posta è rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118; in quanto rappresenta sia le somme riportate sull'esercizio 2018 e finanziate dal Fondo Pluriennale Vincolato relativamente al Salario Accessorio e Premiante, sia i contributi agli investimenti ottenuti da altri soggetti hanno contribuito a comporre l'attivo immobilizzato e che confluiscono a Conto Economico per il tramite di un processo di "ammortamento attivo", come disposto dal PCA 4/3. Il dettaglio è rappresentato da:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO_ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2016	IMPORTO al 31/12/2017
RATEI PASSIVI	2.5.1.01.01.01.001	Ratei di debito su costi del personale	0,00	153.837,34
	2.5.1.03.01.01.001	Ratei di debito su altri costi	8.183,17	8.183,17
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2.5.3.01.01.01.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	8.994.337,12	8.687.599,99
	2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	0,00	133,66
DA ALTRI SOGGETTI	2.5.3.01.03.99.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	56.373,42	50.680,15

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato redatto, ai sensi del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale, applicando il principio di competenza economica, che prevede che un costo sia di competenza dell'esercizio se, nell'esercizio, si manifestano i correlativi ricavi.

LA GESTIONE CARATTERISTICA

I RICAVI D'ESERCIZIO

I ricavi della gestione caratteristica, iscritti esclusivamente per la quota di competenza dell'esercizio, ammontano a 7,7 milioni di euro, ed il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO_ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2017
PROVENTI DA TRIBUTI	1.1.1.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	1.976.753,93
	1.1.1.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	514.857,77
	1.1.1.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	54.325,24
	1.1.1.01.61.001	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	1.600.000,00
	1.1.1.01.76.001	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attività ordinaria di gestione	573,39
	1.1.1.01.99.002	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	11.971,97
	1.1.1.04.06.001	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	10.530,03
PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI	1.1.3.01.01.001	Fondi perequativi dallo Stato	1.472.725,64
PROVENTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	1.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	466.731,72
	1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	74.001,28
	1.3.1.01.02.002	Trasferimenti correnti da Province	27.865,66
	1.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	62.620,98
	1.3.1.01.02.005	Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	110.000,00
	1.3.1.04.01.001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	6.000,00
QUOTA ANNUALE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.3.3.01.01.999	Quota annuale di contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	306.737,13
	1.3.3.03.03.001	Quota annuale di contributi agli investimenti da altre Imprese	7.817,02
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.3.2.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	0,00
	1.3.2.03.03.001	Contributi agli investimenti da altre Imprese	0,00
PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	1.2.4.01.01.001	Ricavi da diritti reali di godimento e servitù onerose	24.599,87
	1.2.4.01.02.001	Ricavi da canone occupazione spazi e aree pubbliche	22.160,25
	1.2.4.01.03.001	Proventi da concessioni su beni	124.498,81
	1.2.4.02.02.001	Locazioni di altri beni immobili	45.728,05
RICAVI E PROVENTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.2.2.01.02.001	Ricavi da asili nido	160.652,23
	1.2.2.01.06.001	Ricavi da impianti sportivi	13.530,12
	1.2.2.01.08.001	Ricavi da mense	327.062,13
	1.2.2.01.13.001	Ricavi da teatri, musei, spettacoli, mostre	-753,28
	1.2.2.01.14.001	Ricavi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	59.621,71
	1.2.2.01.16.001	Ricavi da trasporto scolastico	7.254,60
	1.2.2.01.32.001	Diritti di segreteria e rogito	38.309,28
	1.2.2.01.33.001	Rilascio documenti e diritti di cancelleria	8.262,14

	1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	43.312,23
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	1.4.2.02.01.001	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	79.633,22
	1.4.3.01.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc?)	12.836,71
	1.4.3.03.05.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	61.713,91

I COSTI D'ESERCIZIO

I costi della gestione caratteristica, iscritti per la quota di competenza, sono 8,3 milioni di euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO_ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2017
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	2.1.1.01.01.002	Pubblicazioni	-4.434,70
	2.1.1.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	-4.653,50
	2.1.1.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	-12.300,03
	2.1.1.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	-29.523,93
PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.1.2.01.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	-61.178,39
	2.1.2.01.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	-1.560,00
	2.1.2.01.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	-29.545,00
	2.1.2.01.05.004	Energia elettrica	-189.694,11
	2.1.2.01.05.005	Acqua	-19.695,94
	2.1.2.01.05.006	Gas	-245.847,30
	2.1.2.01.07.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	-10.600,55
	2.1.2.01.07.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	-4.467,71
	2.1.2.01.08.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	-14.610,87
	2.1.2.01.09.006	Patrocinio legale	-300,00
	2.1.2.01.09.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	-13.680,23
	2.1.2.01.10.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	-200,00
	2.1.2.01.10.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	-19.992,50
	2.1.2.01.11.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	-73.619,38
	2.1.2.01.13.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	-1.881.343,96
	2.1.2.01.13.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	-445.575,70
	2.1.2.01.13.999	Altri costi per contratti di servizio pubblico	-87.324,50
	2.1.2.01.14.002	Spese postali	-10.276,60
	2.1.2.01.14.999	Altre spese per servizi amministrativi	-6.000,00
	2.1.2.01.15.002	Oneri per servizio di tesoreria	-483,04
2.1.2.01.99.002	Altre spese legali	-1.660,46	
2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	-850.694,23	
UTILIZZO BENI DI TERZI	2.1.3.01.06.001	Noleggi di impianti e macchinari	-6.650,00
TRASFERIMENTI CORRENTI	2.3.1.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province	-3.955,00
	2.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	-183.810,10
	2.3.1.01.02.005	Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	-1.479.615,58
	2.3.1.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	-52.804,91
	2.3.1.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	-2.600,00
	2.3.1.02.99.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	-221.267,69
	2.3.1.03.02.001	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	-5.861,27

	2.3.1.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-43.079,10
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBL.	2.3.2.01.02.005	Contributi agli investimenti a Unioni di Comuni	-41.525,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	2.3.2.02.01.001	Contributi agli investimenti a Famiglie	-79.878,81
	2.3.2.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-5.000,00
PERSONALE	2.1.4.01.01.001	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	-514.848,34
	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	-211.509,99
	2.1.4.01.01.003	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	-8.147,10
	2.1.4.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	-19.543,98
	2.1.4.01.02.001	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	-9.149,23
	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	-208.990,52
	2.1.4.03.01.001	Assegni familiari	-15.102,24
	2.1.4.03.99.999	Altri contributi erogati direttamente al proprio personale	-4.000,00
	2.1.4.99.02.001	Buoni pasto	-7.350,12
AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.2.2.02.01.002	Ammortamento Software acquistato da terzi	-417,45
	2.2.2.99.99.999	Ammortamento di altri beni immateriali diversi	-74.940,07
AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.2.1.01.01.001	Ammortamento Mezzi di trasporto stradali	-7.584,84
	2.2.1.03.01.001	Ammortamento Mobili e arredi per ufficio	-1.040,84
	2.2.1.03.02.001	Ammortamento Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	-42,35
	2.2.1.04.01.001	Ammortamento Macchinari	-170,00
	2.2.1.05.01.001	Ammortamento di attrezzature scientifiche	-436,80
	2.2.1.05.02.001	Ammortamento di attrezzature sanitarie	-2,35
	2.2.1.05.99.999	Ammortamento di attrezzature n.a.c.	-1.033,59
	2.2.1.06.01.001	Ammortamento Macchine per ufficio	-181,90
	2.2.1.07.03.001	Ammortamento periferiche	-307,09
	2.2.1.07.99.999	Ammortamento di hardware n.a.c.	-6.742,38
	2.2.1.09.01.001	Ammortamento Fabbricati ad uso abitativo	-53.296,26
	2.2.1.09.02.001	Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale	-907,56
	2.2.1.09.03.001	Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico	-91.847,49
	2.2.1.09.04.001	Ammortamento Fabbricati industriali e costruzioni leggere	-8.905,33
	2.2.1.09.10.001	Ammortamento Infrastrutture idrauliche	-8.497,68
	2.2.1.09.12.001	Ammortamento Infrastrutture stradali	-194.889,21
	2.2.1.09.16.001	Ammortamento Impianti sportivi	-63.834,25
	2.2.1.09.17.001	Ammortamento Fabbricati destinati ad asili nido	-15.937,72
	2.2.1.09.18.001	Ammortamento Musei, teatri e biblioteche	-3.832,50
	2.2.1.09.19.001	Ammortamento fabbricati ad uso strumentale	-3.459,35
2.2.1.09.99.001	Ammortamento di altri beni immobili diversi	-143.803,61	
2.2.1.99.99.999	Ammortamento di altri beni materiali diversi	-6.699,72	
SVALUTAZIONE DEI CREDITI	2.4.1.01.01.001	Accantonamento a fondo svalutazione crediti di natura tributaria	-305.299,79
	2.4.1.03.01.001	Accantonamento a fondo svalutazione crediti per crediti verso clienti ed utenti	-6.967,49

	2.4.1.99.01.001	Accantonamento a fondo svalutazione altri crediti	-9.600,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.1.9.01.01.009	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	-478,06
	2.1.9.01.01.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	-24.980,61
	2.1.9.03.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	-86.478,03
	2.1.9.99.99.001	Altri costi della gestione	-88.678,15

LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria chiude con un risultato positivo, grazie ai proventi da dividendi derivante dalle società partecipate.

Il dettaglio è rappresentato da:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO_ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2017
DA SOCIETA' PARTECIPATE	3.2.3.03.02.001	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese partecipate	134.484,66
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	3.2.3.05.01.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	13,76
INTERESSI PASSIVI	3.1.1.03.02.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-4.056,85

LA GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria del Comune di Bomporto si alimenta essenzialmente dalla movimentazione degli impegni e accertamenti in c/residui derivanti dalla contabilità finanziaria, oltre dai trasferimenti in conto capitale accertati ed impegnati in contabilità finanziaria.

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO_ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2017
PROVENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	5.2.1.10.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri	500.956,75
	5.2.1.10.02.001	Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	17.703,71
SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	5.2.2.01.01.001	Insussistenze del passivo	121.140,37
	5.2.3.99.99.001	Altre sopravvenienze attive	147.800,10
PLUSVALENZE PATRIMONIALI	5.2.4.01.10.001	Plusvalenza da alienazione di diritti reali	108.880,75
ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	5.2.9.99.99.999	Altri proventi straordinari n.a.c.	50.037,18
SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	5.1.2.01.01.001	Insussistenze dell'attivo	-118.508,19

LE OSSERVAZIONI AL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'esercizio 2017 chiude con un Risultato d'esercizio di 264.200,86 che si propone iscrivere tra le riserve da risultato economico degli esercizi precedenti.

12) IL PAREGGIO DI BILANCIO

12.1) Il quadro normativo

L'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) ha definito il nuovo quadro legislativo per assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio tra entrate e spese di bilancio e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione europea in materia economico-finanziaria.

Nello specifico, a decorrere dal 2017, a tutela dell'unità economica della Repubblica, concorrono, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del citato articolo 1, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio e può avere effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti. Il richiamato comma 466 precisa, inoltre, che, a decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Con riguardo, invece, alle regole di finanza pubblica per l'anno 2016, si segnala che il comma 463 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2017, nel disapplicare, a decorrere dal 2017, i commi da 709 a 712 e da 719 a 734 dell'articolo 1 della citata legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016), conferma, invece, gli adempimenti degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo per l'anno 2016 di cui all'articolo 1, comma 710, della legge n. 208 del 2015, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del predetto saldo per l'anno 2016, di cui al medesimo comma 710, accertato ai sensi dei commi da 720 a 727 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. Inoltre, il citato comma 463, ultimo periodo, specifica che sono fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione, nell'anno 2016, dei patti di solidarietà di cui ai commi da 728 a 732 dell'articolo 1 della citata legge di stabilità 2016.

L'articolo 9, comma 2, della legge n. 243 del 2012, prevede, poi, che, nel caso in cui un ente registri un valore negativo del saldo, debba adottare, al fine di assicurare gli obiettivi di finanza pubblica, misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo, in quote costanti. Il successivo comma 4 introduce la previsione che, con legge dello Stato, siano definiti i premi e le sanzioni da applicare ai richiamati enti territoriali in base ai seguenti principi:

- 1) proporzionalità tra premi e sanzioni;
- 2) proporzionalità tra sanzioni e violazioni;
- 3) destinazione dei proventi delle sanzioni a favore dei premi agli enti del medesimo comparto che hanno rispettato i propri obiettivi.

La legge di bilancio 2017 ha dato piena attuazione alle predette disposizioni, prevedendo, all'articolo 1, commi 475 e 476, un trattamento differenziato per gli enti che:

- a) non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica in misura uguale o superiore al 3 per cento delle entrate finali (accertamenti);
- b) non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica in misura inferiore al 3 per cento delle entrate finali (accertamenti).

Il comma 479 introduce, inoltre, un meccanismo volto a premiare gli enti che rispettano il saldo di cui al comma 466 e che conseguono un saldo finale di cassa non negativo, fra le entrate e le

spese finali. Tale meccanismo prevede che vengano assegnate loro le eventuali risorse incassate dal bilancio dello Stato derivanti dall'applicazione delle sanzioni comminate agli enti non rispettosi del predetto saldo per essere destinate alla realizzazione di investimenti pubblici.

Si segnala, altresì, che l'articolo 9, comma 5, della legge n. 243 del 2012, mantiene ferma la possibilità di prevedere con legge dello Stato ulteriori obblighi a carico degli enti, in materia di concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

Da ultimo, l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, come novellato dalla legge n. 164 del 2016, disciplina le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono stati mantenuti fermi i principi generali dell'articolo 10, in particolare:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato (per gli enti locali, dall'articolo 204 e successivi del decreto legislativo n. 267 del 2000, per le regioni e le province autonome dall'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo n. 118 del 2011);
- b) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo.

L'innovazione, introdotta con le modifiche apportate all'articolo 10, è la previsione di demandare ad apposite intese regionali non solo le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, ma anche la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Infine, viene previsto che, con apposito D.P.C.M., da adottare d'intesa con la Conferenza Unificata, siano disciplinati criteri e modalità di attuazione delle disposizioni riguardanti le operazioni di investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti (intese regionali e patti di solidarietà nazionale), ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano. Al riguardo, si segnala che il D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 59 del 11 marzo 2017.

Il saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza, valido ai fini della verifica del rispetto dei saldi di finanza pubblica, per l'anno 2017 è di **€. 22.231,98**.

Con riguardo alla nuova disciplina del saldo di finanza pubblica, la Legge 732/2016 stabilisce, che ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, una certificazione dei risultati conseguiti nell'anno precedente:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (art.,1, commi 470 e seguenti, L.232/2016)		COMPETENZA ANNO 2017
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	661021,10
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	821209,38
C) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	16564,45
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5641737,97
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	747219,64
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	149452,63
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	597767,01
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1264003,37
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	854401,33
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	8357909,68
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7206922,70
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	169821,90
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	7.376.744,60
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.820.663,92
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	608.935,21
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	2.429.599,13
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		9806343,73
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		17231,98
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari acquisiti e utilizzati PATTO DI SOLIDARIETA' VERTICALE NAZIONALE LEGGE 232/2016 COMMA 485 e seguenti	(-)/(+)	5000,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		22.231,98

L'ente ha provveduto in data 28/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati ai sensi della L.232/2016 art.1, commi 470 e seguenti.

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di BOMPORTO

VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	205
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	205
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	149
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017(Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	34
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	183
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	22

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

- il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato
- il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473, 474 e 479 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di BOMPORTO

VISTI i risultati della gestione di cassa dell'esercizio 2017;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Cassa totale(1)
1	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.347
2	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.044
3	Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.211
4	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	302
5	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
6=1+2+3+4+5	Totale Entrate finali	8.104
7	Titolo 1 - Spese correnti	6.633
8	Titolo 2 - Spese in c/ capitale	773
9	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0
10=7+8+9	Totale Spese finali	7.406
11=6-10	Saldo finale di cassa fra le entrate finali e le spese finali	698

1) Gestione di competenza + gestione residui.

13) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto ad esclusione del Parametro 4 : Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2015 - 2017

CODICE ENTE

2080500020

COMUNE DI BOMPORTO

PROVINCIA MO

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2017 delibera n° del n° del

SI NO

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); SI NO
- Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; SI NO
- 2) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; SI NO
- 3) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; SI NO
- 4) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei; SI NO
- 5) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro; SI NO
- 6) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012; SI NO
- 7) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari; SI NO
- 8) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; SI NO
- 9) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari. SI NO
- 10)

Si attesta che i parametri su indicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente

BOMPORTO, li 31/12/2017

IL SEGRETARIO

Alessandra RIVI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Carlo BELLINI

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

Alberto BORGHI

**PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

CODICE ENTE

2080500020

COMUNE DI BOMPORTO

PROVINCIA MO

Approvazione rendiconto dell' esercizio 2017 delibera n° del n° del

1)	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	NO
2)	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	NO
3)	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	NO
4)	Sostenibilità debiti finanziari	NO
5)	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	NO
6)	Debiti riconosciuti e finanziati	NO
7)	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	NO
8)	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	NO

Si attesta che i parametri su indicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente

BOMPORTO, li 31/12/2017

IL SEGRETARIO

Alessandra RIVI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Carlo BELLINI

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

Alberto BORGHI

Viene allegata anche a fini conoscitivi (vd. sopra) la nuova tabellazione dei parametri di deficitarietà che andranno a sostituire gli attuali come da atto di indirizzo dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali del 20 febbraio 2018.

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

14) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella firmata digitalmente dal Responsabile finanziario e dal Revisore che viene allegata al rendiconto e non presenta discordanze.

<<Nota informativa ex art. 6, c. 4, D.L. 95/2012

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione ove presenti, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie,

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha pertanto provveduto alla verifica in oggetto, le cui risultanze sono riportate di seguito:

Società partecipate dal Comune di Bomporto:

Ragione sociale	Quota di partecipazione
Lepida S.p.A.	0,0016 %
Società Emiliana Trasporti Autofiloviari R.I. di Modena	0,114 %
Hera S.p.A.	0,00022 %
Aimag S.p.A.	2,21 %
Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale di Modena S.p.A.	0,2242%
As Retigas S.r.l.	Indiretta
Sinergas S.p.A.	Indiretta
Sinergas Impianti S.p.A.	Indiretta

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale delle singole società, come attestati dai relativi responsabili alla medesima data.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTE						
Società	Protocollo	Data protocollo	Credito società	Debito Società	Credito Comune	Debito Comune
Aimag Spa	3247	01/03/2018	16.067,17	11.199,76	11.199,76	16.067,17
Amo	3909	14/03/2018	0,00	0,00	0,00	0,00
Azienda Pubblica Servizi alla persona Delia Repetto						
Hera Spa	4722	27/03/2018	<i>Non soggetta alla normativa</i>			
Lepida						
Seta Spa	3706	09/03/2018	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzio Attivita' Produttive	4550	24/03/2018	0,00	0,00	0,00	0,00
Unione dei Comuni del Sorbara						
SOCIETA' PARTECIPATE INDIRECTE						
Società	Protocollo	Data protocollo	Credito società	Debito Società	Credito Comune	Debito Comune
AS Retigas Srl	3246	01/03/2018	0,00	15.448,00	15.448,00	0,00
Sinergas	3244	01/03/2018	6.322,61	903,39	903,39	6.322,61
Sinergas Impianti	3480	06/03/2018	0,00	0,00	0,00	0,00

Si precisa, inoltre, che:

- la società partecipata diretta di questo Ente Hera S.p.A. ha risposto di non essere tenuta a fornire le risultanze richieste, con comunicazione pervenuta mezzo raccomandata prot. del Comune di Bomporto n. 4638 del 27/03/2018;

Si è provveduto ad inviare la richiesta di attestazione crediti e debiti al 31/12/2017 anche alle seguenti società partecipate dirette e indirette senza ricevere alcuna risposta in merito:

- Azienda Pubblica Servizi alla Persona Delia Repetto tramite pec inviata in data **22.02.2018 prot. 2863** di cui è pervenuta sia la ricevuta di accettazione che la consegna;

- Unione Comuni del Sorbara tramite pec inviata in data **22.02.18 prot. 2866** di cui è pervenuta sia la ricevuta di accettazione che la consegna;

La presente nota informativa viene allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017.

Bomporto, _____

Il Responsabile Finanziario
Dr. Carlo Bellini

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LE NORME VIGENTI (DPR 445/2000, D.LGSL 82/2005 S.M.I.)

Il sottoscritto Dott. Fabrizio Ceccarelli, in qualità di Revisore Unico del Comune di Bomporto, assevera, in ottemperanza all'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 dal rendiconto della gestione del Comune, come sopra riportati, risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale delle singole società, come attestati dai relativi responsabili alla medesima data.

Bomporto, _____

Il Revisore dei Conti - Dott. Fabrizio Ceccarelli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LE NORME VIGENTI (DPR 445/2000, D.LGSL 82/2005 S.M.I.) >>

15) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2017 NON sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre non sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

16) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel corso dell'esercizio 2017 NON sono stati stipulati contratti relativi a strumenti finanziari derivati, né sono in essere eventuali contratti stipulati negli esercizi precedenti.